



Università  
degli Studi di  
Messina  
DIREZIONE GENERALE

## Relazione istruttoria per il Senato Accademico

**Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina (Dip. Ingegneria) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (C.I.N.I.) – Edizione 2024.**

### Premesso che:

- il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (C.I.N.I.) è un Consorzio costituito il 6 dicembre 1989 al quale oggi afferiscono 49 Università statali, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) e sottoposto alla valutazione da parte dell'ANVUR;
- l'Università degli Studi di Messina (di seguito denominata SEDE) è un'Università statale italiana afferente al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (di seguito denominato CINI) ed è attiva, attraverso il nodo del Dipartimento di Ingegneria, nei Laboratori Nazionali "Smart Cities and Communities", "Cybersecurity", "Artificial Intelligence and Intelligent Systems", ed "Embedded Systems";
- le strutture operative del Consorzio sono costituite dalle Unità di Ricerca, aventi il fine di svolgere l'attività di ricerca presso le Università consorziate e dai Laboratori Nazionali, aventi il fine di realizzare e gestire su scala nazionale e internazionale sinergie tra le varie Unità di Ricerca su specifici temi, nel quadro degli obiettivi programmatici del Consorzio;
- il CINI, attraverso il Laboratorio Nazionale Cybersecurity, ha avviato il programma CyberChallenge.IT (nel seguito, per brevità, "Programma"): un programma di formazione per i giovani talenti che punta a ridurre significativamente l'odierna carenza della forza lavoro in ambito informatico, ponendosi come la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica, incoraggiandoli a riempire i ranghi dei futuri professionisti della cybersecurity, mettendo così le loro capacità a disposizione del sistema Paese.
- il Programma vuole creare e far crescere la comunità dei cyberdefender investendo sui giovani e punta a:
  - o stimolare l'interesse verso le materie tecnico scientifiche e, in particolare, verso l'informatica;
  - o far conoscere le opportunità professionali offerte dai percorsi formativi sulla sicurezza informatica;

- mettere i giovani in contatto diretto con realtà aziendali, anche tramite specifiche sfide che saranno chiamati ad affrontare;
- identificare i giovani talenti cyber e contribuire al loro orientamento e alla loro formazione professionale.
- ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, il CINI si occuperà, tra l'altro, di: ricercare gli sponsor nazionali, gestire tutti gli aspetti amministrativi/finanziari a livello nazionale, stipulare le necessarie polizze Assicurative, gestire le procedure di iscrizione e di ammissione degli studenti, preparare i test di ammissione e tutto il materiale utilizzato durante il percorso formativo, preparare e gestire la gara locale e quella nazionale, organizzare la Cerimonia nazionale per le premiazioni e le attività della Squadra Nazionale di Cyberdefender;
- ai sensi del successivo art. 4, la SEDE invece si occuperà, tra l'altro, di: contribuire alle spese generali del progetto, reperire le necessarie autorizzazioni istituzionali per la partecipazione al Programma, nonché gli spazi adeguati allo svolgimento, presso la SEDE, di attività previste dal percorso formativo, promuovere, con alcune delle Scuole Superiori presenti sul territorio, l'avviamento di *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*;
- La SEDE può, altresì, attrarre sponsor in modo autonomo per finanziare i costi sostenuti localmente per lo svolgimento del Programma, nonché reperire sponsor a livello nazionale. In tal caso la SEDE avrà a disposizione, presso il CINI, una quota parte pari al 10% dell'importo versato dallo sponsor;
- ciascuna parte resta responsabile, nei confronti del proprio personale dipendente e di quello legittimato a partecipare al Programma, per quanto riguarda gli obblighi previdenziali e assicurativi propri dello stato giuridico di ciascun soggetto, compresi quelli relativi alla copertura di ogni rischio derivante dalle attività specifiche;
- ciascuna Parte è inoltre tenuta a informare il personale dell'altra Parte ospitato dei rischi presenti presso gli ambienti di lavoro frequentati e delle misure di prevenzione eventualmente adottate, ivi comprese quelle relative alla gestione dell'emergenza;
- le Parti designano, quali Responsabili delle attività previste dalla Convenzione, per il CINI, il prof. Paolo PRINETTO e per la SEDE il prof. Francesco LONGO;
- la Convenzione entrerà in vigore alla data della sottoscrizione di entrambe le Parti e resterà valida fino al completamento di tutte le attività (incluse quelle amministrative, di rendicontazione e di chiusura definitiva) della edizione 2024 del Programma e comunque non oltre 24 mesi dall'inizio delle attività;

**Visti:**

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il Testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina (Dip. Ingegneria) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (C.I.N.I.) – Edizione 2024.

**Considerato:**

- che l'attività di ricerca oggetto dell'Accordo rientra tra le finalità istituzionali delle parti;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- esprimere parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina (Dip. Ingegneria) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (C.I.N.I.) – Edizione 2024, il cui testo costituisce parte integrante e sostanziale della presente Relazione.

**Allegato:**

- testo della Convenzione attuativa tra l'Università degli Studi di Messina (Dip. Ingegneria) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (C.I.N.I.) – Edizione 2024.

II DIRETTORE GENERALE  
Avv. Francesco Bonanno